

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento Basell Poliolefine Italia S.r.l. di Ferrara
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara - Ferrara
Indirizzo	Piazzale Donegani, 12
CAP	44122
Telefono	0532467111
Fax	0532468071
Indirizzo PEC	basellpoliolefineitalia@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via Pontaccio, 10
CAP	20121
Telefono	0532467111
Fax	0532468071
Indirizzo PEC	basellpoliolefineitalia@legalmail.it
Gestore	Corrado Rotini e Antonio Mazzucco
Portavoce	Massimo Cimorelli

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - FERRARA	corso Ercole I d'Este, 16 44121 - Ferrara (FE)	protocollo.preffe@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE FERRARA	Via Verga 125 44124 - Ferrara (FE)	com.ferrara@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ferrara	PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Municipio, 2 44121 - Ferrara (FE)	comune.ferrara@cert.comune.fe.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	Viale Silvani, 6 40122 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	DVA-DEC-2010-0000659	2015-03-06
Ambiente	ISO 14001:2015	DNV-GL Business Assurance B.V.	10000407362-MSR-RvA-DE U	2021-06-25
Ambiente	AUA - produzione catalizzatori e supporti per catalizzatori	ARPAE - Emilia Romagna	AUA – DET-AMB-2019-5249	2019-11-13
Ambiente	AU - deposito preliminare e trattamento di rifiuti pericolosi presso l'impianto sito in Piazzale Donegani n. 12 Ferrara	ARPAE - Emilia Romagna	AU – DET-amb-2021-6164	2021-12-06

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Ministero dell'Interno

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:14/10/2021
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:20/12/2021
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/09/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ferrara/Ferrara	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Comune di Ferrara	0	
Centro Abitato	Comune di Occhiobello	2.000	N

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ANRIV srl	2.000	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Arco Logistica	30	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vinyloop S.p.a.	300	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Yara Italia S.p.A.	0	
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Eni Versalis S.p.A.	0	

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Polo Chimico di Ferrara	0	
---	-------------------------	---	--

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Media Cosmè Tura	1.200	NE
Scuole/Asili	Scuola Media Cosmè Tura Succursale di Barco	1.000	E
Scuole/Asili	Scuole Asili Nido Comunali	1.000	E
Scuole/Asili	Scuola Primaria Villaggio Ina	1.000	E
Scuole/Asili	Scuola Elementare Cosmè Tura Villaggio	1.100	E
Scuole/Asili	Scuola Materna Cosmè Tura	900	E
Scuole/Asili	Scuole Materne Comunali	1.150	SE
Scuole/Asili	Liceo Statale G.Carducci	1.500	E
Scuole/Asili	Scuola Materna C.I.F.	2.100	SE
Scuole/Asili	Istituto Tecnico Commerciale Vittorio	2.250	SE
Scuole/Asili	Scuole Elementari Statali	1.700	SE
Scuole/Asili	Scuola Primaria Govoni	2.400	SE
Scuole/Asili	Nido Comunale Giardino	2.300	SE
Scuole/Asili	Agenfor Italia Facoltà di Economia	2.100	SE
Scuole/Asili	Consorzio Ferrara Innovazione	2.000	SE
Scuole/Asili	Asilo Nido Il Germoglio	1.300	SO
Scuole/Asili	Scuole Materne Comunali La Mongolfiera	2.000	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Stadio Comunale "Paolo Meazza"	2.200	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Motovelodromo	1.700	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo Sportivo Scolastico Comunale	1.700	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palapalestre "Padre John Caneparo"	1.800	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Pattinodromo Comunale Giorgio Burani	1.600	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo di calcio Via Arginone	2.000	S

Centro Commerciale	In'S Mercato S.p.A., Via Padova, 207	800	NE
Centro Commerciale	Chen Yongfen	700	NE
Centro Commerciale	Riccio srl, Via Padova, 187	500	NE
Centro Commerciale	Eurospar Supermercato	700	E
Centro Commerciale	Consorzio Parco Commerciale	250	O
Centro Commerciale	Coop supermercato	1.300	S
Centro Commerciale	In'S Mercato S.p.A., Viale Po, 33	1.300	SE
Centro Commerciale	Lidl Discount	1.000	S
Centro Commerciale	Interspar	2.400	SE
Centro Commerciale	Supermercato Despar	2.100	SE
Centro Commerciale	Eurospin	1.700	SE
Ospedale	Poliambulatorio Città di Ferrara	1.100	S
Ospedale	Casa di Cura Quisisana srl	2.400	SE
Ospedale	Poliambulatorio Nordovest di Poletti	1.700	SE
Ospedale	AUSL Sede di Ferrara	2.200	SE
Ospedale	AUSL Sede di Pontelagoscuro	1.300	NE
Ufficio Pubblico	Carabinieri Comando Stazione di Ferrara	1.300	NE
Ufficio Pubblico	Polizia Penitenziaria	2.000	S
Ufficio Pubblico	Poste Italiane, Via Renzo Felisatti, 22 Ferrara	1.700	SE
Ufficio Pubblico	Poste Italiane, Via Arianuova, 142 Ferrara	2.000	SE
Ufficio Pubblico	Poste Italiane S.p.A., Via del Risorgimento Pontelagoscuro 2, Ferrara	1.800	NE
Ufficio Pubblico	Poste Italiane S.p.A., Via Bentivoglio, 215 Ferrara	1.000	E
Ufficio Pubblico	Polizia Municipale Distaccamento, Viale IV Novembre, 9 Ferrara	2.200	SE
Ufficio Pubblico	Polizia Municipale Distaccamento, Pontelagoscuro, Piazza Buozi, 14	1.300	NE
Ufficio Pubblico	Protezione Civile	900	SE
Chiesa	Parrocchia della Beata Vergine Addolorata	2.400	SE
Chiesa	Parrocchia di S. Benedetto Abate	2.200	SE
Chiesa	Parrocchia di S. Giovanni	1.400	NE

Chiesa	Parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore	1.100	SE
Chiesa	Parrocchia Annunciazione di Maria	1.200	S
Chiesa	Chiesa di Cassana	2.000	SO
Cinema	UCI Cinemas Ferrara	2.500	SE
Musei	Casa di Ludovico Ariosto	2.300	SE
Altro - Teatro	Teatro Nucleo (soc. Coop. R.L.)	2.000	NE
Altro - Hotel	Hotel Villa Elena	1.900	SO
Altro - Bed & Breakfast	Il giardino di Rebecca	2.100	S
Altro - Bed & Breakfast	Adelphi Bed & Breakfast di Barbati	1.300	S
Altro - Hotel	Best Western Palace Inn Hotel	1.100	S
Altro - Bed & Breakfast	Il pagliericcio Bed & Breakfast	1.900	SE
Altro - Bed & Breakfast	Alloggio Cavour	2.400	SE
Altro - Bed & Breakfast	Elias Bed & Breakfast	2.300	SE
Altro - Bed & Breakfast	Appartamento Bed & Breakfast	800	N
Altro - Bed & Breakfast	Locanda del Re Sole Bed & Breakfast	1.500	E
Altro - Bed & Breakfast	A casa da Nonna Luciana Bed & Breakfast	2.100	SE
Altro - Hotel	Hotel Daniela	2.000	S
Altro - Hotel	Hotel le corti di Popescu Bianca Maria	600	S

Servizi/Utilities

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
------	---------------	-------------------	-----------

Trasporti

Rete Stradale

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	A13 Bologna-Padova	800	SO
Strada Statale	Strada Statale 16	350	SE
Strada Provinciale	Strada Provinciale 19	150	S
Strada Provinciale	Strada Provinciale 66	1.200	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria	1.200	SE
Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria di Ferrara	1.900	SE
Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria di Pontelagoscuro	1.200	NE

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Po	1.700	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Boicelli	200	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale di Burana	1.000	S

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La Basell Poliolefine Italia fa parte del Gruppo multinazionale LyondellBasell Industries, terzo gruppo mondiale nel settore chimico, che opera in quattro settori: Raffinazione e Oxifuel, Olefine e Poliolefine, Intermedi e Derivati, Tecnologie. LyondellBasell Industries è nata nel Dicembre 2007 dalla fusione di Basell e Lyondell Chemical Company. L'oggetto sociale di Basell Poliolefine Italia copre la fabbricazione ed il commercio di ogni tipo di prodotti chimici, in particolare materiali plastici, nonché lo sviluppo, la produzione, il commercio e l'applicazione di prodotti, tecnologie e sistemi per l'industria chimica, e la licenza delle stesse. Il Sito di Ferrara e lo stabilimento storico della Montecatini prima e della Montedison poi, ed in esso fu avviata, nel 1957, la prima produzione nel mondo di Polipropilene. La Società Basell è presente nel sito industriale di Ferrara con due realtà: il Centro Ricerche Giulio Natta, lo Stabilimento di Produzione Catalizzatori e lo Stabilimento di Produzione Polimeri con le tecnologie Spheripol e Catalloy. Vengono di seguito forniti dei brevi sommari delle attività svolte nelle due realtà sopra citate. Il Centro Ricerche G. Natta : sviluppa nuovi processi e prodotti nel campo delle materie plastiche in Laboratori di Ricerca ed Impianti Pilota; fornisce assistenza tecnica agli impianti della Società e dei licenziatari Basell. Lo Stabilimento di Produzione Polimeri e Produzione Catalizzatori Polymer Manufacturing e Catalyst Manufacturing produce: Polipropilene e leghe polimeriche negli impianti F XXIV ed MPX. sviluppa e produce Supporti e Catalizzatori, per la produzione di Polipropilene e Polietilene, negli impianti FXIV, SF4 e SF5. Le materie plastiche prodotte hanno diverse applicazioni e utilizzi: per la produzione di imballaggi rigidi e flessibili; per filati e tessuti non tessuti; per componenti automobilistici ed elettrodomestici; nell'arredamento, nell'ambito dei prodotti medicinali e per la produzione di una vasta gamma di prodotti industriali.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - ZN 118 Avant CATALYST**

PERICOLI PER LA SALUTE - H228 Solido infiammabile.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Marking GPL**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza e vertigini.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Titanio tetracloruro**

PERICOLI PER LA SALUTE - H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H330 - Letale se inalato

H335 - Può irritare le vie respiratorie

EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Etere isopentilico**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi. acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Tetracloruro di silicio**

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 - Tossico se ingerito

H331 - Tossico se inalato

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Monossido di carbonio

PERICOLI PER LA SALUTE - H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H220: Gas altamente infiammabile.

H360D: Può nuocere alla fertilità o al feto.

H332: Nocivo se inalato

H372: Provoca danni agli organi interessati in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Marking GPL

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza e vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Etere isopentilico

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi. acquatici con effetti di lunga durata.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ETILENE

PERICOLI FISICI - H220 - Gas altamente infiammabile.

H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Monossido di carbonio

PERICOLI FISICI - H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H220: Gas altamente infiammabile.

H360D: Può nuocere alla fertilità o al feto.

H332: Nocivo se inalato

H372: Provoca danni agli organi interessati in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - 1-Pentene

PERICOLI FISICI - H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - 1-Esene

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Alcole etilico

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Tetraidrofurano

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 - Nocivo se ingerito
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 -Può irritare le vie respiratorie.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
EUH019 - Può formare perossidi esplosivi.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Acetato di etile

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Titanio tetrabutolato

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Clorocicloesano

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Di-etossietano

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
EUH019 - Può formare perossidi esplosivi

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Isopropanolo

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - T-butilcloruro

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Etilo silicato

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H332 - Nocivo se inalato.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - N-butilcloruro

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabile.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - 1,2-Dimetossipropano

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

EUH019 - Può formare perossidi esplosivi.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Isododecano

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H304 - Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - PERGAPROP HX-10 PP

PERICOLI FISICI - H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - TRIGONOX 101

PERICOLI FISICI - H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI

Liquidi piroforici, categoria 1

Solidi piroforici, categoria 1

- ALTRO - TOA

PERICOLI FISICI - H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria.

H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - SCENTINEL E

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Cicloesano

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - BOMAG-A 20% IN HEPTANE

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - EPTANO MISCELA DI ISOMERI SFUSO

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Isoesano

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - MARLOTHERM® XC

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Isoesano

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI

Liquidi piroforici, categoria 1

Solidi piroforici, categoria 1

- ALTRO - Alluminio Alchili (TEAL-TIBAL)

PERICOLI FISICI - H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria.
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - GAS DI GPL

PERICOLI FISICI - H220 - Gas altamente infiammabile.
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - CLORURO DI ETILE IN ISOESANO

PERICOLI FISICI - H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH019 Può formare perossidi esplosivi.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - MR Liquids - Olio Pirolitico

PERICOLI FISICI - H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili;
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie;
H315 - Provoca irritazione cutanea;
H319 - Provoca grave irritazione oculare;
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini;
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
H350 - Può provocare il cancro;
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto;
H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Nitrato di Sodio

PERICOLI FISICI - H319 - Provoca grave irritazione oculare;
H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Ottene (Alpha Olefin C8)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - ZN 118 Avant CATALYST

PERICOLI PER L AMBIENTE - H228 Solido infiammabile.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Etere isopentilico

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Donor D

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 - Provoca irritazione cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - ATMER 163

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - SCENTINEL E

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - ARMOSTAT 400

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 - Nocivo se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Cicloesano

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Iodio

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 - Nocivo se ingerito.

H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - BOMAG-A 20%
IN HEPTANE**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - EPTANO
MISCELA DI ISOMERI SFUSO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Donor C

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 - Provoca irritazione cutanea.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isoesano

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO -
MARLOTHERM® XC**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isoesano

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CLORURO DI
ETILE IN ISOESANO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH019 Può formare perossidi esplosivi.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Ipoclorito di sodio

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - MR Liquids - Olio Pirolitico

PERICOLI PER L AMBIENTE - H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili;
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie;
H315 - Provoca irritazione cutanea;
H319 - Provoca grave irritazione oculare;
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini;
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
H350 - Può provocare il cancro;
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto;
H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Ottene (Alpha Olefin C8)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - ZN 118 Avant CATALYST

ALTRI PERICOLI - H228 Solido infiammabile.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331 Tossico se inalato.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Titanio tetracloruro

ALTRI PERICOLI - H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H330 - Letale se inalato
H335 - Può irritare le vie respiratorie
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Tetracloruro di silicio

ALTRI PERICOLI - H301 - Tossico se ingerito
H331 - Tossico se inalato
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua
EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - TOA

ALTRI PERICOLI - H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria.
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - BOMAG-A 20% IN HEPTANE

ALTRI PERICOLI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

apparecchi e macchine idonei alla classi di fluidi)

Sistemi organizzativi e gestionali: • Procedure scritte per ogni assetto impiantistico.

• Procedure di manutenzione con intervento periodico programmato di revisione strumentale, PSV biennale, IS con sensori e organi finali biennale

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: • Gas detector infiammabili dedicati all'utenza.

- Bacino di contenimento.
- Sistema antincendio del tipo Deluge ad attivazione automatica
- Monitori a copertura di ogni area per abbattimento.
- Valvole di intercetto automatiche gestite da sala controllo
- Squadra di emergenza pompieri interna al sito (con gestione emergenze area/sito)

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio tossico.

Effetti potenziali Salute umana:

Intossicazione, malessere.

Effetti potenziali ambiente:

-

Comportamenti da seguire:

Tutte le persone che si trovano all'interno dello Stabilimento seguono le istruzioni del Piano di Emergenza Interno.

Il personale incaricato alla gestione dell'emergenza si munisce di autorespiratore ed esegue i compiti necessari alla messa in sicurezza dell'impianto, ciascuno operando secondo quanto prescritto nel piano.

La popolazione dovrà seguire le direttive impartite dall'autorità incaricata di gestire il Piano di Emergenza Esterna, dal quale sono tratti i seguenti comportamenti e misure di autoprotezione da adottare in caso di emergenza:

1. Rifugiarsi al chiuso;
 2. Non andare a prendere i bambini a scuola;
 3. Non recarsi sul luogo dell'incidente;
 4. Chiudere porte e finestre, spegnere i condizionatori sigillando le prese d'aria;
 5. Non fumare, spegnere le fiamme libere;
 6. Non usare gli ascensori, non telefonare per non sovraccaricare le linee;
 7. Sintonizzarsi sulle emittenti radiotelevisive locali;
 8. In caso di propagazione di una nube tossica, respirare attraverso un panno bagnato;
- All'eventuale ordine di sgombero, recarsi a piedi nelle direzioni indicate dalle autorità.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Comune di Ferrara ha realizzato un impianto di allertamento acustico della popolazione per il rischio industriale. Il sistema di allarme è costituito da 5 pali alti 30 m, dislocati all'esterno del Polo Chimico Industriale, alla cui sommità sono collocate sirene in grado di allertare, in caso di incidente rilevate, la popolazione residente nelle aree di attenzione.

L'allarme viene diffuso con un suono continuo di sirena.

Durante l'emergenza vengono fornite informazioni dalle emittenti radiofoniche e televisive cittadine (Retealfa e Telestense) e sul web

Presidi di pronto intervento/soccorso:

In caso di evento incidentale che possa coinvolgere aree esterne allo Stabilimento, il Gestore:

- attiva il Piano di Emergenza Interno;
- informa i VV.F., il Prefetto, il Sindaco ed i Presidenti di Provincia e Regione.

Il Comandante Provinciale dei VV.F., in qualità di Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS), in caso di impossibilità di contattare il Sindaco, dispone l'attivazione del sistema di allertamento della popolazione tramite le sirene. In accordo con le indicazioni del DTS, vengono attuati i seguenti interventi:

- soccorso tecnico urgente da parte dei VV.F.;
- attività sanitarie da parte del Servizio Sanitario Regionale, CRI;
- forze di Polizia e forze armate;
- Sistema Emergenza Sanitaria Preospedaliera (Centrale Operativa 118);
- Dipartimento di Sanità Pubblica;
- A.R.P.A., per interventi di competenza;
- Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.);
- Società Autostrade;
- Croce Rossa Italiana;
- associazioni di volontariato;
- organi di informazione.

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - Flash fire.

Effetti potenziali Salute umana:

Energia termica istantanea. Considerata la breve durata dell'esposizione ad un irraggiamento significativo (1-3 secondi, corrispondente al passaggio su di un obiettivo predeterminato del fronte fiamma che transita all'interno della nube), si considera che effetti letali possano presentarsi solo entro i limiti di infiammabilità della nube (LFL). Eventi occasionali di letalità possono presentarsi in concomitanza con eventuali sacche isolate e locali di fiamma, eventualmente presenti anche oltre il limite inferiore di infiammabilità, a causa di possibili disuniformità della nube; a tal fine si può ritenere cautelativamente che la zona di inizio letalità si possa estendere fino al limite rappresentato da 1/2 LFL.

Effetti potenziali ambiente:

Considerate le caratteristiche dei vapori infiammabili, non si prevedono effetti significativi per l'ambiente, anche in relazione alla breve durata dell'evento.

Comportamenti da seguire:

Chiudere tutte le finestre e le porte esterne; fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali; spegnere i sistemi di

riscaldamento e le fiamme libere; chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio; rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni. Al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Comune di Ferrara ha realizzato un impianto di allertamento acustico della popolazione per il rischio industriale. Il sistema di allarme è costituito da 5 pali alti 30 m, dislocati all'esterno del Polo Chimico Industriale, alla cui sommità sono collocate sirene in grado di allertare, in caso di incidente rilevate, la popolazione residente nelle aree di attenzione.

L'allarme viene diffuso con un suono continuo di sirena.

Durante l'emergenza vengono fornite informazioni dalle emittenti radiofoniche e televisive cittadine (Retealfa e Telestense) e sul web (www.comune.fe.it; www.estense.com; www.telestense.it; www.ferrara24ore.it)

Presidi di pronto intervento/soccorso:

In caso di evento incidentale che possa coinvolgere aree esterne allo Stabilimento, il Gestore:

- attiva il Piano di Emergenza Interno;
- informa i VV.F., il Prefetto, il Sindaco ed i Presidenti di Provincia e Regione.

Il Comandante Provinciale dei VV.F., in qualità di Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS), in caso di impossibilità di contattare il Sindaco, dispone l'attivazione del sistema di allertamento della popolazione tramite le sirene. In accordo con le indicazioni del DTS, vengono attuati i seguenti interventi:

- soccorso tecnico urgente da parte dei VV.F.;
- attività sanitarie da parte del Servizio Sanitario Regionale, CRI;
- forze di Polizia e forze armate;
- Sistema Emergenza Sanitaria Preospedaliera (Centrale Operativa 118);
- Dipartimento di Sanità Pubblica;
- A.R.P.A., per interventi di competenza;
- Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.);
- Società Autostrade;
- Croce Rossa Italiana;
- associazioni di volontariato;
- organi di informazione.